

Pinerolo, li 15 Febbraio 1977

Egregio Sig. COLOMBO

Nella recente riunione della Direzione della Società, alcuni consiglieri hanno segnalato che nel cortile dello stabile di Via Vescovado è giacente, in permanenza, la sua automobile nell'androne di accesso alle scale e alle canine.

I medesimi hanno fatto osservare che ciò è in contrasto con quanto prescrive l'Art. 1102 del Codice Civile il quale regola il diritto d'uso del cortile a tutti gli inquilini il quale dev'essere completamente sgombro

La preghiamo pertanto a voler togliere la macchina e lasciare libero l'accesso al cortile.

Distinti saluti

NORME REGOLAMENTARI RIFLETTENTI IL BUON ANDAMENTO DELLA CASA
DELLA SOCIETA' GENERALE OPERAIA - VIA SILVIO PELLICO N° 9.

- - - -

- 1) E' assolutamente vietata la sosta di veicoli di qualsiasi specie sotto l'androne d'ingresso che immette alla Casa di Via Silvio Pellico 9. Tale androne dev'essere tenuto completamente sgombrato di qualsivoglia oggetto.
- 2) La vetrata che dall'androne immette al cortile deve essere costantemente chiusa. Si prega perciò chi usa del passaggio di non lasciare aperta la porta d'accesso.
- 3) Scale, androne, cortile non devono essere sporcati. Ci si rivolge alla buona educazione dei signori inquilini perchè per il decoro proprio e della Casa venga curata la pulizia.
- 4) L'accesso ai veicoli deve effettuarsi unicamente dal Vicolo Ferre e la loro sosta in cortile deve verificarsi in modo da non recar danni o disturbo a nessuno degli usufruenti la Casa.
- 5) I bimbi dei signori inquilini possono giocare liberamente nel cortile. Si pregano però i genitori di provvedere alla loro sorveglianza acchè non imbrattino i muri e non rechino guasti di sorta, con diffida di non invitare altri bambini estranei.
- 6) Il vuoto fra la vetrata e la cancellata che accede al cortile deve essere lasciato completamente libero. Le biciclette devono essere sistemate nel cortile.
- 7) Si raccomanda la cura dei gabinetti di decenza, evitando di otturare le canne di discesa con materiale di qualsivoglia genere, avvertendo che le eventuali spese di riparazione verranno senz'altro accollate a chi si serve del luogo di decenza oggetto di guasto.
- 8) Si raccomanda l'onesto uso dell'acqua potabile nel comune interesse.
- 9) In caso di guasti di qualsiasi natura che non siano addebitabili ai signori inquilini, si rivolge preghiera di darne immediato avviso al Segretario.
- 10) Per quanto non contemplato nelle presenti norme ci si rivolge allo spirito di comprensione e di fraternità che deve animare tutti i signori inquilini nell'intento di una pacifica convivenza e a scanso di incresciosi provvedimenti.

IL PRESIDENTE
Comm. Marco Baldissarre

NORME REGOLAMENTARI RIFLETTENTI IL BUON ANDAMENTO DELLA CASA
DELLA SOCIETA' GENERALE OPERAIA - VIA SILVIO PELLICO N° 9.

- - - -

- 1) E' assolutamente vietata la sosta di veicoli di qualsiasi specie sotto l'androne d'ingresso che immette alla Casa di Via Silvio Pellico 9. Tale androne dev'essere tenuto completamente sgombrato di qualsivoglia oggetto.
- 2) La vetrata che dall'androne immette al cortile deve essere costantemente chiusa. Si prega perciò chi usa del passaggio di non lasciare aperta la porta d'accesso.
- 3) Scale, androne, cortile non devono essere sporcati. Ci si rivolge alla buona educazione dei signori inquilini perchè per il decoro proprio e della Casa venga curata la pulizia.
- 4) L'accesso ai veicoli deve effettuarsi unicamente dal Vicolo Ferre e la loro sosta in cortile deve verificarsi in modo da non recar danni o disturbo a nessuno degli usufruenti la Casa.
- 5) I bimbi dei signori inquilini possono giocare liberamente nel cortile. Si pregano però i genitori di provvedere alla loro sorveglianza acchè non imbrattino i muri e non rechino guasti di sorta, con diffida di non invitare altri bambini estranei.
- 6) Il vuoto fra la vetrata e la gradinata che accede al cortile deve essere lasciato completamente libero. Le biciclette devono essere sistemate nel cortile.
- 7) Si raccomanda la cura dei gabinetti di decenza, evitando di otturare le canne di discesa con materiale di qualsivoglia genere, avvertendo che le eventuali spese di riparazione verranno senz'altro accollate a chi si serve del luogo di decenza oggetto di guasto.
- 8) Si raccomanda l'onesto uso dell'acqua potabile nel comune interesse.
- 9) In caso di guasti di qualsiasi natura che non siano addebitabili ai signori inquilini, si rivolge preghiera di darne immediato avviso al Segretario.
- 10) Per quanto non contemplato nelle presenti norme ci si rivolge allo spirito di comprensione e di fraternità che deve animare tutti i signori inquilini nell'intento di una pacifica convivenza e a scanso di incresciosi provvedimenti.

IL PRESIDENTE
Comm. Marco Baldissarre

NORME REGOLAMENTARI RIFLETTENTI IL BUON ANDAMENTO DELLA CASA
DELLA SOCIETA' GENERALE OPERAIA - VIA SILVIO PELLICO N° 9.

- - - -

- 1) E' assolutamente vietata la sosta di veicoli di qualsiasi specie sotto l'androne d'ingresso che immette alla Casa di Via Silvio Pellico 9. Tale androne dev'essere tenuto completamente sgombrato di qualsivoglia oggetto.
- 2) La vetrata che dall'androne immette al cortile deve essere costantemente chiusa. Si prega perciò chi usa del passaggio di non lasciare aperta la porta d'accesso.
- 3) Scale, androne, cortile non devono essere sporcati. Ci si rivolge alla buona educazione dei signori inquilini perchè per il decoro proprio e della Casa venga curata la pulizia.
- 4) L'accesso ai veicoli deve effettuarsi unicamente dal Vicolo Fer e la loro sosta in cortile deve verificarsi in modo da non recar danni o disturbo a nessuno degli usufruenti la Casa.
- 5) I bimbi dei signori inquilini possono giocare liberamente nel cortile. Si pregano però i genitori di provvedere alla loro sorveglianza acchè non imbrattino i muri e non rechino guasti di sorta, con diffida di non invitare altri bambini estranei.
- 6) Il vuoto fra la vetrata e la gradinata che accede al cortile deve essere lasciato completamente libero. Le biciclette devono essere sistemate nel cortile.
- 7) Si raccomanda la cura dei gabinetti di decenza, evitando di otaturare le canne di discesa con materiale di qualsivoglia genere, avvertendo che le eventuali spese di riparazione verranno senz'altro accollate a chi si serve del luogo di decenza oggetto di guasto.
- 8) Si raccomanda l'onesto uso dell'acqua potabile nel comune interesse.
- 9) In caso di guasti di qualsiasi natura che non siano addebitabili ai signori inquilini, si rivolge preghiera di darne immediato avviso al Segretario.
- 10) Per quanto non contemplato nelle presenti norme ci si rivolge allo spirito di comprensione e di fraternità che deve animare tutti i signori inquilini nell'intento di una pacifica convivenza e a scanso di incresciosi provvedimenti.

IL PRESIDENTE
Comm. Marco Baldissarre